



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Con il Consiglio Comunale aperto del 21 marzo 2013 si è conclusa una prima fase del processo di partecipazione dei cittadini alla formazione del PGT. Entro il mese di giugno il piano sarà approvato definitivamente, contestualmente alla decisione sulle osservazioni.

Nei prossimi due mesi saranno pertanto esaminate le osservazioni che i cittadini ed enti ci stanno facendo pervenire.

Spetterà poi al consiglio comunale decidere quali di queste osservazioni accogliere e quindi come adeguare il PGT adottato alle aspettative dei cittadini saronnesi.

Contemporaneamente al PGT il Consiglio Comunale approverà una integrazione del Regolamento Edilizio finalizzata a regolare la sostenibilità ambientale degli edifici.

L'attenzione all'ambiente del PGT si regge infatti da una parte sulle compensazioni ambientali, già previste nel piano, che riguardano il recupero di nuove aree verdi e dall'altra sulle norme che saranno inserite nel Regolamento Edilizio che consentiranno di far sì che i nuovi edifici siano realizzati o ristrutturati con modalità maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale.

La sostenibilità riguarderà la qualità del costruito dal punto di vista delle modalità costruttive e dell'uso di materiali non nocivi per l'uomo e l'ambiente, ma anche dei consumi energetici e l'uso di fonti rinnovabili di energia finalizzate alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

Altro tema contenuto nel Regolamento Edilizio interesserà il corretto uso dell'acqua, in particolare le norme riguarderanno la riduzione dei consumi, il riuso delle acque piovane e il loro recapito finale che dovrà, preferibilmente, essere il suolo, al fine di consentire la ricarica della falda.

Le nuove norme del Regolamento Edilizio e del PGT, tra loro coordinate, consentiranno di attuare un sistema di incentivi che si baserà sul recepimento delle previsioni che non sono già un obbligo di legge, opportunamente certificate.

Immediatamente dopo l'approvazione del PGT si dovrà predisporre il Programma Operativo, strumento con cui scaglionare nel tempo l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, in relazione alla loro maggiore capacità di perseguire gli obiettivi del piano e al maggior livello di sostenibilità proposta.

Giuseppe Campilongo
Assessore Pianificazione
E Governo del Territorio

